

---

**Il viaggio**  
«Natale a Venezia»  
Il libro di racconti  
degli autori veneti

a pagina 17 **Visentin**



# Un magico Natale a Venet

Tra noir, misteri, amore e pandemia, i racconti ambientati in laguna di sedici scrittori veneti  
Un viaggio letterario per perdersi tra luci e ombre

di **Francesca Visentin**

**U**n Natale diverso. Che sulle ali della fantasia può diventare come vogliamo. Come succede perdendosi tra le pagine di un libro, dove la realtà è solo un lontano ricordo.

Sedici scrittrici e scrittori veneti hanno reinterpretato il Natale a modo loro, attraverso la narrazione, nel libro *Natale a Venezia* (Neos Edizioni, 152 pagine, 15 euro).

Due parole, molto evocative «Natale» e «Venezia» unite in un titolo che già alla prima occhiata profuma di panettone, abeti e biscotti allo zenzero. E porta subito alla mente l'immagine della laguna increspata sullo sfondo di piazza San Marco.

Ma i racconti degli scrittori travalicano gli stereotipi natalizi e scorrono, uno diverso

succedere. Curato da Elisabetta Tiveron e Caterina Schiavon, il libro riunisce i racconti di Philippe Apatie, Elisabetta Baldisserotto, Francesca Boccaletto, Annalisa Bruni, Michele Catozzi, Marco Crestani, Cristina Gregorin, Moreno hebling, Marilia Mazzeo, Emanuele Pettener, Caterina Schiavon, Silvia Soliani, Elisabetta Tiveron, Teodora Trevisan, Simone Viaro, Stefano Zanchetta. L'immagine di copertina è di Lucio Schiavon.

«Natale ci porta a fare i conti con noi, con la nostra realtà voluta o subita, con il passato e il futuro - scrive Elisabetta Tiveron nella prefazione -. Le feste natalizie sono sinonimo di casa, famiglia, amici, condivisione. Ma anche, inevitabilmente, del loro contrario della loro assenza. Non tutte le famiglie sono felici, non

autori, in questo libro Venezia diventa reale e fantastica allo stesso tempo. Un gioco di luci e ombre. Il Natale a Venezia è sospeso e incantato, o decadente e futuristico. A bordo laguna le riflessioni scivolano, cullano, trasportano lontano.

Il Natale non è solo gioia e allegria in famiglia. Questo volume lo dice chiaro. Ci sono nella vita di tutti lutti intollerabili e ingiusti, abbandoni, sofferenze, ricordi che tormentano. Citando qualcuno dei racconti, capita che un amore finisca proprio prima di mettersi a tavola per il pranzo di Natale. Come in *Nessun regalo tra le mani* di Francesca Boccaletto. Dall'amore al mistero, con Michele Catozzi e *Il commissario Aldani e la banda di Natale* si tinge di giallo. Un giro in gon-

più bella del mondo, svela come può trascorrere la Vigilia di Natale chi gestisce un bed&breakfast, se gli ospiti sono incontentabili.

Emanuele Pettener, che vive e insegna in Florida, spazia tra Venezia e gli Stati Uniti, in una storia d'amore dai risvolti sorprendenti in *Non ci si fa mai troppe domande quando si è felici*. In *Segui il profumo*

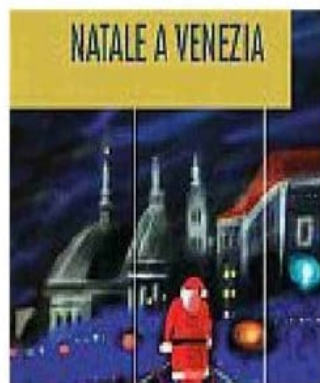
di Elisabetta Tiveron, il treno è strumento che porta la protagonista a trascorrere serenamente il Natale in un'inattesa solitudine.

Tra passato, pandemia e futuro, il racconto di Annalisa Bruni *E quest'anno?* Introspezione e memoria, nello stile arguto che è la cifra della sua scrittura. Ricordi e speranze, la protagonista in un giugno

afoso, mentre sistema un ripostiglio, trova una sacco con gli addobbi di Natale e ripercorre a ritroso i Natali della sua vita...

### **Atmosfera**

Una narrazione lontana dagli stereotipi che invita a riflettere e guardarsi dentro



**Simbolo** Le luci che spiccano tra i canali di Venezia, simbolo evocativo del Natale  
A sinistra la copertina del libro di racconti «Natale a Venezia» (Neos Edizioni)